

Numero 3 – Gennaio 2014

La **Newsletter Energia di Unioncamere** è un servizio rivolto alle Camere di commercio, alle Unioni regionali delle Camere di commercio, alle Associazioni di categoria e alle imprese. All'interno saranno riportate informazioni relative alle novità normative, alle opportunità di finanziamento e alle azioni sul tema dell'energia realizzate principalmente dal Sistema camerale. L'iniziativa nasce all'interno delle attività che Unioncamere promuove sul tema energia – anche in attuazione del Patto dei presidenti delle Camere di commercio, un impegno per l'energia sostenibile. Un ambito specifico è rappresentato dal Network Er che si focalizza sui progetti relativi all'energia da biomasse.

Er energie rinnovabili un progetto promosso da Unioncamere, l'Unione Italiana delle Camere di commercio, che ha lo scopo di presentare e diffondere in modo coordinato le iniziative e le best practices realizzate dalle Camere di commercio italiane per lo sviluppo delle energie rinnovabili nel settore agroalimentare e agroindustriale.

Il **Patto dei Presidenti** delle Camere di commercio è l'impegno del Sistema camerale italiano in materia di sostenibilità ed efficientamento energetico ed evidenzia la volontà di dare un contributo sostanziale a quanto il Paese è chiamato a fare già in ambito comunitario in materia di lotta ai cambiamenti climatici e di innovazione tecnologica.

Prorogata al 2015 la detrazione fiscale per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici

La legge di stabilità 2014 (legge 27 dicembre 2013, n. 147) ha prorogato la detrazione fiscale per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici.

L'agevolazione è stata confermata nella misura del 65% per le spese sostenute dal 6 giugno 2013 al 31 dicembre 2014.

La detrazione è invece pari al 50% per le spese che saranno effettuate nel 2015.

Per gli interventi sulle parti comuni degli edifici condominiali e per quelli che riguardano tutte le unità immobiliari di cui si compone il singolo condominio, la detrazione si applica nella misura del:

- 65%, se la spesa è sostenuta nel periodo compreso tra il 6 giugno 2013 e il 30 giugno 2015;
- 50%, per le spese che saranno effettuate dal 1° luglio 2015 al 30 giugno 2016.

Dal 1° gennaio 2016 (per i condomini dal 1° luglio 2016) l'agevolazione sarà invece sostituita con la detrazione fiscale (del 36%) prevista per le spese relative alle ristrutturazioni edilizie.

Maggiori informazioni:

http://www.senato.it/leg/17/BGT/Schede_v3/Ddliter/42364.htm

http://www.agenziaentrte.gov.it/wps/file/nsilib/nsi/agenzia/agenzia+comunica/prodotti+editori+ali/guide+fiscali/aggiornamento+riscparmio+energetico/Guida_riscparmio_energetico_agg_dic_2013.pdf

Sistemi Efficienti di Utenza (SEU): pubblicata la delibera che li regola

Il 12 dicembre 2013, l'Autorità per l'Energia elettrica il gas ed il sistema idrico ha approvato la delibera 578/2013/R/eel con cui viene regolamentato Sistema Efficiente di Utenza (SEU). Grazie a questo intervento, atteso da 5 anni, si consente la vendita a consumatori "vicini" al luogo dove l'energia elettrica da FER viene prodotta attraverso la creazione di infrastrutture "private".

Il SEU è un sistema in cui uno o più impianti di produzione di energia elettrica, con potenza

complessivamente non superiore a 20 MWe e installata sullo stesso sito, alimentati da fonti rinnovabili ovvero in assetto cogenerativo ad alto rendimento, gestiti dal medesimo produttore, eventualmente diverso dal cliente finale, sono direttamente connessi, per il tramite di un collegamento privato senza obbligo di connessione di terzi, all'unità di consumo di un solo cliente finale (persona fisica o giuridica) e sono realizzati all'interno di un'area, senza soluzione di continuità, al netto di strade, strade ferrate, corsi d'acqua e laghi, di proprietà o nella piena disponibilità del medesimo cliente e da questi, in parte, messa a disposizione del produttore o dei proprietari dei relativi impianti di produzione.

Maggiori informazioni:

<http://www.autorita.energia.it/it/docs/13/578-13.htm>

http://www.casaclima.com/ar_16544_Rinnovabili-Incentivi-e-regolamenti-seu--sistemi-efficienti-di-utenza--delibera-aeeG-Sistemi-Efficienti-di-Utenza-SEU-emanata-la-delibera-AEEG-attesa-da-5-anni.html

http://www.casaclima.com/ar_16602_Rinnovabili-Incentivi-e-regolamenti-sistemi-efficienti-dutenza-seu-Sistemi-Efficienti-di-Utenza-SEU-dallAutorit-chiarimenti-sulla-delibera-57813.html

IL GSE ha aggiornato le Procedure applicative del DM 06/07/2012 contenenti le modalità di incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti a fonti rinnovabili diversi dal fotovoltaico

Il documento predisposto GSE aggiorna le Procedure applicative delle disposizioni del D.M. 6 luglio 2012 riguardante l'attuazione dell'articolo 24 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, che disciplina l'incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti a fonti rinnovabili diversi dal fotovoltaico.

Il documento descrive le fasi di accesso agli incentivi e della relativa gestione e contiene:

- i regolamenti per l'iscrizione ai Registri, alle Procedure d'Asta e ai Registri per i rifacimenti;
- la richiesta di accesso agli incentivi;
- le modalità di calcolo e di erogazione degli incentivi, ivi incluse le modalità di riconoscimento dei premi;
- le modalità di svolgimento dei controlli e delle verifiche sugli impianti.

Maggiori informazioni:

http://www.gse.it/it/salastampa/GSE_Documenti/Procedure_applicative_art24_DM_6-7-12_aggiornamento_2014-01-10%20v%202.pdf

Scambio sul Posto: modifica delle modalità di richiesta di stipula della convenzione di SSP

Il GSE, nelle more della revisione delle Disposizioni Tecniche di Funzionamento (DTF) dello Scambio sul Posto (SSP), ai fini del recepimento delle modifiche del "Testo Integrato delle Modalità e delle Condizioni Tecnico Economiche per lo Scambio sul Posto" (TISP) previste dalla deliberazione 578/2013/R/eel, informa gli operatori che a partire dal 1° gennaio 2014 la convenzione per l'erogazione del servizio di SSP potrà essere sottoscritta esclusivamente da parte del soggetto che ha la disponibilità dell'impianto di produzione e che risulti anche titolare del POD (codice alfanumerico che identifica in maniera univoca il punto di prelievo dell'energia elettrica dalla rete nazionale) e del contratto di fornitura in prelievo.

Maggiori informazioni:

<http://www.gse.it/it/salastampa/news/Pages/Scambio-sul-Posto-modifica-delle-modalità-di-richiesta-di-stipula-della-convenzione-di-Scambio-sul-Posto.aspx>

Sistemi di Accumulo: prime disposizioni e orientamenti

L'Autorità per l'Energia elettrica il gas ed il sistema idrico con la delibera 613/13 ha definito, in sede di prima applicazione, le modalità di accesso e di utilizzo della rete pubblica nel caso di sistemi di accumulo, nonché le misure dell'energia elettrica ulteriori eventualmente necessarie per la corretta erogazione di strumenti incentivanti o di regimi commerciali speciali in presenza di sistemi di accumulo.

In particolare, si legge, che: “nel caso di impianti fotovoltaici fino a 20 kW in scambio sul posto che accedono agli incentivi di cui ai decreti interministeriali 28 luglio 2005 e 6 febbraio 2006 – (n.d.r. “c.d. primo conto energia”) – l’installazione di sistemi di accumulo non è compatibile con l’erogazione degli incentivi di cui ai medesimi decreti”.

Inoltre, “nel caso di impianti di produzione che accedono al ritiro dedicato non è necessario disporre dei dati di misura dell’energia elettrica assorbita e rilasciata dai sistemi di accumulo, fatto salvo il caso dei prezzi minimi garantiti. ...”, “... invece, nel caso di impianti di produzione che beneficiano dei prezzi minimi garantiti, ai fini della corretta applicazione dei predetti prezzi, la misura dell’energia elettrica assorbita e rilasciata dai sistemi di accumulo è sempre necessaria, proprio come nel caso delle tariffe onnicomprensive. ...”.

E’ bene notare che la delibera 613/13 è un documento in consultazione sul quale si possono inviare (entro il 31 gennaio 2014) suggerimenti ed osservazioni secondo quanto indicato all’interno della delibera stessa.

Maggiori informazioni:

<http://www.autorita.energia.it/it/docs/dc/13/613-13.jsp>

Aste CO₂: il 7 gennaio sono partite le aste 2014

Il GSE pubblica, in qualità di Responsabile per il Collocamento e ad ausilio degli operatori del settore, il Calendario consolidato delle aste “primarie” di quote CO₂ per il 2014. Il calendario include date, orari e volumi delle sessioni d’asta della Piattaforma transitoria comune europea (T-CAP) e della Piattaforma nazionale tedesca, entrambe gestite dal mercato regolamentato European Energy Exchange (EEX), nonché i relativi dati della Piattaforma nazionale britannica, gestita dal mercato regolamentato ICE Future Europe (ICE).

Il sistema di aste si colloca all’interno del quadro tracciato dalla Direttiva Comunitaria ETS che prevede che, dal primo gennaio 2005, gli impianti dell’Unione Europea con elevati volumi di emissioni non possano funzionare senza un’autorizzazione ad emettere gas serra.

Ogni impianto autorizzato ad emettere deve monitorare annualmente le proprie emissioni e compensarle con quote di emissione europee (European Union Allowances, EUA).

Il Sistema europeo di scambio di quote di emissione (European Union Emissions Trading Scheme - EU ETS) è la principale misura adottata dall’Unione Europea, in attuazione del Protocollo di Kyoto, per ridurre le emissioni di gas a effetto serra nei settori energivori, ovvero i settori industriali caratterizzati da maggiori emissioni.

Il Sistema è stato istituito dalla Direttiva 2003/87/CE e successive modificazioni (Direttiva ETS), che trasferisce in Europa, per gli impianti industriali, il meccanismo di cap&trade introdotto a livello internazionale dal Protocollo di Kyoto.

L’EU ETS è un sistema “cap&trade” perché fissa un tetto massimo (“cap”) al livello totale delle emissioni consentite a tutti i soggetti vincolati dal sistema, ma consente ai partecipanti di acquistare e vendere sul mercato (“trade”) diritti di emissione di CO₂ (“quote”) secondo le loro necessità, all’interno del limite stabilito.

A livello europeo, l’EU ETS coinvolge circa 16.000 operatori, tra impianti termoelettrici, industriali nel campo della produzione di energia e della produzione manifatturiera (attività energetiche, produzione e trasformazione dei metalli, cemento, ceramica e laterizi, vetro, carta)

ed operatori aerei.

Maggiori informazioni:

<http://www.gse.it/it/salastampa/news/Pages/Aste-CO2-il-7-gennaio-partono-le-aste-2014.aspx>
<http://www.eex.com/en/Auction>

Analisi di settore: Il settore forestale nella programmazione 2014-2020 dello sviluppo rurale

Nello studio disponibile nel link seguente vengono richiamati i principali cambiamenti in atto nel mercato e nelle politiche europee di sviluppo del settore forestale e sono evidenziati gli elementi innovativi della prossima programmazione dello sviluppo rurale. Emerge un quadro generale favorevole per una più ampia azione di sostegno del settore forestale, anche in chiave green. Vengono analizzati per sommi capi anche i risultati della programmazione 2007-2013 nel settore forestale e le ragioni degli scarsi risultati ottenuti: una “lezione” per evitare che le misure forestali non diventino un’occasione sprecata per ripercorrere strade che si sono già rivelate poco efficaci.

Maggiori informazioni:

http://www.agrireregionieuropa.univpm.it/dettart.php?id_articolo=1122

Studi e ricerche: Un modello per valutare lo sviluppo delle colture energetiche e i relativi fabbisogni idrici

L’agricoltura è uno dei principali settori dove è possibile intervenire per raggiungere gli obiettivi previsti per il 2020 per mitigare gli effetti sul clima. L’uso della valutazione per ponderare tutti gli aspetti economici e ambientali è opportuno per poter decidere consapevolmente le attività da avviare.

Lo studio propone di analizzare gli effetti dello sviluppo della produzione di sorgo da biomassa sull’allocazione della superficie agricola e sulla domanda d’acqua per uso irriguo. La valutazione è stata svolta attraverso l’applicazione di un modello di programmazione matematica positiva (Pmp) integrato da un modulo di valutazione degli impatti sulle risorse idriche, sviluppato con l’ausilio del modello AquaCrop. L’ambito di applicazione del modello integrato riguarda l’area di pianura della provincia di Parma.

Maggiori informazioni:

http://www.agrireregionieuropa.univpm.it/dettart.php?id_articolo=1144

Iniziative del Sistema Camerale

Osservatorio brevetti di Unioncamere: Brevetti green, l'Italia cresce in Europa

Crescono in Europa i brevetti italiani «green». Nelle difficoltà della crisi in cui si trova a lottare ormai da tempo, il Belpaese sta dando buona prova di sé e della sua fama di nazione di inventori. Negli ultimi cinque anni i brevetti a tecnologia «verde» registrati a livello europeo mostrano una crescita del 5,4% e quelli nelle Ket (dall’inglese Key Enabling Technologies) dell’1,1%: un andamento che vale più di quel che appare, visto che le cosiddette «tecnologie abilitanti» sono ritenute capaci di innescare processi di innovazione accelerata in modo trasversale in più settori produttivi.

A dirlo sono i numeri dell’Osservatorio brevetti di Unioncamere: nel periodo compreso tra il 1999 e il 2012, sono oltre 14 mila le domande italiane pubblicate dall’Ufficio Europeo dei Brevetti riconducibili alle Ket, pari al 27,9% di tutta l’attività brevettuale nazionale rivolta al mercato continentale. La distribuzione di queste tecnologie evidenzia una forte specializzazione nella manifattura avanzata (69,5% delle domande di brevetto), a cui seguono i materiali avanzati (10,2%), la fotonica (7,4%), le biotecnologie (6,8%), la micro e nanoelettronica (5,7%) e le nanotecnologie (0,4%).

Maggiori informazioni:

<http://www.csr.unioncamere.it/P42A1193C1545153/Brevetti-green--l-Italia-cresce-in-Europa.htm>

Unioncamere: convegno “Tra crisi e ripresa: la strada dell’edilizia sostenibile e del partenariato pubblico privato”

Il 5 febbraio p.v. si discuteranno a Roma, presso la sede di Unioncamere, le strategie, gli strumenti e le opportunità rappresentate dall’edilizia sostenibile per una graduale ripresa della crescita economica del Sistema Paese.

Se con l’aggravarsi della crisi e con l’acuirsi dei tagli alla spesa pubblica, il mercato delle opere pubbliche è generalmente crollato, parallelamente, nel 2013, si è registrata una fase di sviluppo del mercato pubblico di riferimento per l’edilizia sostenibile, con tassi di crescita del 3% per l’intero mercato e superiori al 20% per le operazioni che hanno visto la costituzione di un Partenariato Pubblico e Privato (PPP). Questo nonostante le difficoltà di accesso al credito, che hanno determinato il crollo della domanda di grandi infrastrutture e delle numerose criticità legate all’intero percorso decisionale, tecnico e realizzativo.

Il convegno sarà l’occasione per discutere dell’edilizia sostenibile nell’ambito del PPP, anche grazie all’analisi di casi di successo realizzati e avere indicazioni su "come fare un PPP".

Per iscriversi al convegno e ricevere informazioni inviare una e-mail a: www.infopieffe.it oppure progetti.sistema@unioncamere.it entro il 31 gennaio 2014.

Maggiori informazioni:

www.unioncamere.gov.it

www.infopieffe.it

Notizie dalle Camere di commercio

Ancona: approvato il piano d’azione per l’energia sostenibile della Camera di commercio di Ancona (PAESC)

Nell’intento di concretizzare l’impegno sottoscritto attraverso l’adesione al Patto dei Presidenti delle Camere di commercio ed in continuità con le attività già avviate negli ultimi anni di promozione e sensibilizzazione della salvaguardia e sostenibilità ambientale, la Camera di commercio di Ancona, prima tra le camere di commercio Italiane, ha prodotto, approvato ed implementato il “Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile della Camera di commercio di Ancona”.

Maggiori informazioni:

<http://www.an.camcom.gov.it/20131220/approvato-piano-dazione-lenergia-sostenibile-della-camera-commercio-ancona>

Roma: C’è tempo fino al 10 febbraio per candidarsi al Premio Impresa Ambiente

Si rinnova l’appuntamento con il Premio Impresa Ambiente, riconoscimento per le imprese private e pubbliche che si sono distinte in un’ottica di sviluppo sostenibile, rispetto ambientale e responsabilità sociale. Porta d’accesso all’European Business Awards for the Environment, promosso dalla Commissione Europea (Dg Ambiente), si rivolge alle aziende che hanno fatto della politica verde una delle leve essenziali per essere competitive a livello nazionale ed europeo. L’iniziativa è promossa dalla Camera di commercio di Roma – Asset Camera, in collaborazione con Unioncamere e con il patrocinio del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Il Premio si divide in quattro categorie: 1) Miglior Gestione, 2) Miglior Prodotto, 3) Miglior Processo/Tecnologia, 4) Miglior Cooperazione Internazionale. E’ inoltre previsto un “Premio Speciale Giovane Imprenditore”, riservato a titolari o dirigenti d’impresa under 40 (già in gara

per una delle quattro categorie), che si siano distinti per spiccate capacità imprenditoriali, innovazione ed attività di ricerca nell'ambito dello sviluppo ecosostenibile. Il termine per presentare le candidature è il 10 febbraio 2014. La partecipazione al Premio è gratuita.

Le modalità di iscrizione per la presentazione delle candidature sono riportate nel Bando di Gara, consultabile al seguente link: <http://www.premioimpresambiente.it/modulistica/bando-e-formulari/>

Maggiori informazioni:

<http://www.csr.unioncamere.it/P42A1198C1545153/C-e-tempo-fino-al-10-febbraio-per-candidarsi-al-Premio-Impresa-Ambiente.htm>

Napoli: il 12 dicembre si è tenuto il seminario "La norma CEI 11-27. Applicazione pratica per il rilascio delle abilitazioni ed attestazioni al personale tecnico nei lavori elettrici"

Il giorno 12 dicembre 2013 alle ore 15:00, presso la Sala Convegni della Camera di commercio di Napoli, il Consorzio Promos Ricerche, quale Sportello camerale della Responsabilità Sociale d'Impresa, in diretta collaborazione con la Camera di commercio di Napoli, INAIL, CEI, Ordine degli Ingegneri e Collegio dei Periti Industriali della provincia di Napoli, ha organizzato il seminario: "La norma CEI 11-27. Applicazione pratica per il rilascio delle abilitazioni ed attestazioni al personale tecnico nei lavori elettrici".

Maggiori informazioni:

<http://www.csr.unioncamere.it/P42A1185C1545153/12-dicembre--Napoli--Seminario--La-norma-CEI-11-27--Applicazione-pratica-per-il-rilascio-delle-abilitazioni-ed-attestazioni-al-personale-tecnico-nei-lavori-elettrici-.htm>

Venezia: Bando per la concessione di voucher per corsi formativi efficienza energetica

La Camera di commercio di Venezia sostiene le imprese locali che investono nell'efficientamento energetico attraverso l'erogazione di voucher per la partecipazione a percorsi formativi specifici. Beneficiarie dei contributi concessi dalla Camera di commercio del capoluogo veneto per potenziare l'efficienza energetica sono le micro e le piccole medie imprese appartenenti ai comparti costruzioni e filiera casa della Provincia di Venezia.

Maggiori informazioni:

<http://www.csr.unioncamere.it/P42A1197C1545153/CCIAA-Venezia--Bando-per-la-concessione-di-voucher-per-corsi-formativi-efficienza-energetica.htm>
http://www.ve.camcom.gov.it/default.aspx?Cod_Oggetto=10142465&KeyPub=10111290|10111291

Partnership Provincia - CCIAA di Prato per la riqualificazione energetica delle aziende e check-up

La Provincia e la Camera di commercio di Prato pubblicano due bandi strategicamente coordinati per favorire lo sviluppo sostenibile nei processi produttivi.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA NELLE IMPRESE – Il bando della Provincia mette a disposizione 411 mila euro contributi a fondo perduto per la riqualificazione energetica delle imprese produttive con strutture operative site sul territorio della provincia di Prato. Possono accedere alle agevolazioni del bando le micro, piccole, medie e grandi imprese appartenenti alla attività manifatturiere e che abbiano sede nel territorio della provincia di Prato. Sono ammissibili a contributo gli investimenti finalizzati a perseguire l'uso razionale dell'energia nei processi produttivi, attraverso la realizzazione, l'ammodernamento o sostituzione di impianti con il ricorso a sistemi, macchinari, componenti ed attrezzature in grado di generare una riduzione dei consumi di energia primaria dell'intero ciclo o di una sua parte. Le iniziative proposte ed i relativi

vantaggi energetici devono essere individuati e giustificati attraverso una diagnosi energetica. Per tutte le tipologie di impresa il contributo concesso per ciascuna domanda non può superare la somma massima di 30mila euro. Il bando sarà pubblicato l'8 gennaio, le domande di contributo dovranno pervenire alla Provincia entro 90 giorni (8 aprile 2014).

CHECK UP ENERGETICI – Il bando della Camera di commercio di Prato, che destina il 50% del budget disponibile alle aziende che decideranno di partecipare anche al bando provinciale, offre l'opportunità di realizzare i check-up per la valutazione del consumo di energia e del risparmio energetico e la consulenza per check up diretti all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Il contributo della Camera di commercio sarà pari al 50% delle spese fino ad un massimo di tremila euro. Ogni azienda potrà presentare domanda per un solo check up. Le imprese dovranno avere sede operativa nella provincia di Prato ed essere iscritte alla Camera di commercio. Le domande di contributo potranno essere inviate alla Camera di commercio a partire dall'8 gennaio 2014 ed entro il 30 maggio 2014.

Maggiori informazioni:

<http://www.provincia.prato.it/w2d3/internet/cache/provprato/internet2/index.html?fldid=161&dbfldid=266&id=20131220153928341>

Informazione ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003

I suoi dati sono utilizzati esclusivamente per inviare news e informazioni relative alle attività di Unioncamere, ai sensi del D. Lgs. 196/03. Essi non saranno comunicati o diffusi a terzi e non ne sarà fatto alcun uso diverso. In qualsiasi momento, ai sensi dell'art.7 dello stesso Codice, potrà accedere ai propri dati e chiederne la modifica. Qualora desiderasse essere cancellato dalla nostra mailing list, la invitiamo a segnalarcelo con una e-mail a segreteria.legislativo@unioncamere.it.